

COMUNE DI DIPIGNANO
PROVINCIA DI COSENZA

ORIGINALE

Trasmessa / Ritrasmissa al CO.RE.CO.
il Nr. Prot.
il Nr. Prot.

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19/2002
"PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N.
40/2015 - ADESIONE .

NR. Progr. **31**
Data **29/12/2016**
NR. Protoe.
Seduta NR. **7**

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/12/2016 alle ore 18:40.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GUZZO GUGLILMO	S	FITTANTE GIULIANA	S	GAUDIO EUGENIO	S
NARDI GIANPAOLO	S	CATANZARITI ALESSIO	S	DIVOTO VINCENZO	S
PASQUA TERESA	N	FUOCO MASSIMILIANO	S		
TOTALE Presenti		7	TOTALE Assenti		1

Assenti Giustificati i signori :
PASQUA TERESA

Assenti Non Giustificati i signori :
Nessun Consigliere risulta assente ingiustificato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. DR.DARIO POLICICCHIO .

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO il Sig. DR.GUZZO GUGLIELMO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno. Sono designati a scrutatori i Sigg. :

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19/2002 "PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 40/2015 - ADESIONE .

Premesso:

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.239 del 28/04/1998 è stata approvato il PRG ed il relativo Regolamento Edilizio del Comune di Dipignano, tuttora vigente;
- **Che** il Comune ha dato incarico all'RTP, con capogruppo l'arch. Pio CASTIELLO di redigere il PSC (Piano Strutturale Comunale) ed il REU (Regolamento Edilizio ed Urbanistico), giusta convenzione sottoscritta il 6.10.2011, con l'Amministrazione Comunale;
- **Che** alla legge regionale 16 aprile 2002 n.19 sono state apportate importanti modificazioni ed integrazioni, che hanno introdotto rilevanti novità in materia di governo del territorio *ed in particolare, di recente, con la L.R. del 5 agosto 2016, n. 28 che ha apportato sostanziali modifiche alla procedura prevista dal precedente art. 27 (Formazione ed approvazione del PSC);*
- **Che** tra le novità più rilevanti apportate alla Legge Urbanistica Regionale, LUR, vi è la revisione degli attuali strumenti urbanistici di pianificazione, che stabilisce la promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il principio "consumo del suolo zero". E ciò salvaguardando la sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico. Consentendo alle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, di continuare ad essere utilizzabili ai fini edificatori purché non interessate da vincoli di natura tutoria quali il D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.
- **Che** con Delibera di Consiglio Comunale - n. 19 del 29/12/2015, il Comune di Dipignano aveva adottato il P.S.C. e R.E.U.;
- **Che** successivamente con la Legge Regionale n°28/2016, sul Burc n° 85 del 05/08/2016, è stato pubblicato l'aggiornamento della LUR 19 del 2002, che ha introdotto significative variazioni alle procedure di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali, nella fattispecie *l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero)*, e *l'art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie)* perfettamente attinenti all'attuale fase procedurale/urbanistica nella quale il PSC del comune di Dipignano è giunto;
- **Che** l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero) ha introdotto, successivamente all'adozione del PSC nella LUR dalla citata Legge Regionale n.28 / 2016, la possibilità per i comuni di individuare gli obiettivi necessari per il perseguimento del principio di "consumo di suolo zero". Ciò al fine di

non utilizzare ulteriori quantità di superfici del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili e approvate nel vigente strumento urbanistico, PRG;

Considerato:

- **Che** dopo l'adozione del PSC e del REU, per come previsto dalla normativa urbanistica, sono state presentate numerose osservazioni, da singoli cittadini e da tecnici operanti nel territorio comunale, che hanno evidenziato sostanziali criticità al PSC adottato sia di carattere procedurale che tecnico urbanistico;
- **Che** in data 14/09/2016 il Comune ha istituito l'Ufficio del Piano, per ottimizzare le fasi gestionali del PSC comprendendo le attività di post-adozione comprese le osservazioni e la relativa gestione del territorio, avvalendosi dell'art. 71 bis della citata normativa urbanistica;
- **Che** queste osservazioni sono state, opportunamente, raccolte tutte nel "Registro delle Osservazioni", per come previsto sempre dalla normativa vigente. Che quest'ultimo è stato trasmesso all'RTP per le dovute analisi e le valutazioni sui contenuti delle Osservazioni prodotte;
- **Che** in data 11/10/2016 il capogruppo arch. Pio CASTIELLO ha trasmesso, in risposta a quanto richiesto da questa Amministrazione Comunale la "Relazione di Sintesi sui Contenuti delle Osservazioni all'Adozione del PSC e REU", accogliendo pienamente quanto evidenziato nelle "osservazioni" prodotte dai cittadini e dai tecnici operanti sul territorio comunale al PSC ;
- **Che**, nello specifico, l'Ufficio del Piano ha sintetizzato e confermato, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, attraverso una "Scheda di Controllo Procedura di Formazione e Approvazione del PSC", appositamente predisposta, i vizi procedurali emersi nel processo di formazione ed approvazione del PSC. E ciò era stato già evidenziato nelle osservazioni dei cittadini e tecnici liberi professionisti sul territorio. In particolare il Piano, non risulta aver recepito, prima dell'adozione, le incisive prescrizioni del Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria e del Dipartimento LL.PP. settore 2 , servizio 7 (ex Genio Civile) ai sensi art.89 del Dpr del 6.06.2001 n° 380, senza aver dunque ottenuto i relativi e necessari Nulla Osta, circostanza questa anche confermata dallo stesso progettista;
- **Che** l'Amministrazione Comunale, per quanto sopra espresso, si deve preliminarmente determinare sulla revoca della citata D.C.C. n° 19 del 30 dic. 2015 per effetto dell'accoglimento della quasi totalità delle osservazioni contrarie pervenute al PSC adottato, per altro accolte dallo stesso redattore del PSC arch. Pio Castiello, che ne sviliscano il contenuto

Ritenuto dover indicare le seguenti direttive:

- **Che** al redigendo PSC del Comune di Dipignano, per come previsto dal comma 2 bis. dell'art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie) adottando, in coerenza con le disposizioni legislative nazionali in materia, la pianificazione a "consumo di suolo zero" e di cui al citato articolo 27 quater, quale premialità, non si applicheranno le limitative disposizioni transitorie di cui al comma 2, lettera a) che conservavano validità limitatamente alle zone omogenee A) e B) e relative sottozone previste nei medesimi strumenti. Pertanto per il redigendo PSC, sono fatte salve le previsioni del previgente strumento urbanistico generale comunale, PRG, con

persistenza/riattivazione delle zone omogenee comprese le C), D) e F) o comunque denominate, fino all'adozione dello stesso PSC e, comunque, non oltre il 30 giugno 2017;

- **Che**, conseguentemente, anche tutti i Piani Attuativi, comunque denominati, e gli atti di programmazione negoziata approvati dall'Amministrazione Comunale di Dipignano, conserveranno efficacia fino ai termini massimi previsti dalla normativa nazionale vigente.
- **Che** buona parte delle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, sono utilizzabili ai fini edificatori poiché non interessate, altresì, da vincoli di natura tutoria quali il D Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.
- **Che** alla luce di quanto valutato e sopra esposto, si può affermare correttamente che lo sviluppo urbano del Comune di Dipignano verrà ben delimitato, soprattutto nelle superfici e nei volumi edificati, ed edificando in considerazione dello strumento di pianificazione attualmente in vigore, il PRG. La perimetrazione degli ambiti urbanizzati ed urbanizzabili, di cui sopra, è riportata anche in unico elaborato grafico che rispetta fedelmente le superfici territoriali edificabili ed i volumi previsti dal PRG. In detto elaborato, firmato dal RTP e certificato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale sono quantificate ed individuate le Superfici utilizzabile al netto di aree non idonee per rischio PAI – R3/R4 ;
- **Che**, per come precisato nella Relazione di Analisi Ricognitiva, elaborata dall'Ufficio del Piano, fermo restando la verifica effettuata delle superfici di zona del vigente PRG, queste possono in ogni caso avere una minima tolleranza dovuta alle diverse restituzioni cartografiche utilizzate. Queste eventuali differenze, sul calcolo sia delle superfici che delle volumetrie, potranno essere ricalcolate ed eventualmente rettificare in sede di stesura definitiva del PSC.
- **Che** l'attività di prossima pianificazione terrà nella dovuta considerazione l'utilizzo razionale del territorio e delle risorse in esso presenti, confermando le delimitazioni e le relative destinazioni di zona omogenee, distanze e rapporti attualmente in vigore, in applicazione del D.M. 1444/68, e riportate nel Regolamento Edilizio con annesso PRG. Ciò con le dovute e necessarie rivisitazioni degli indici e delle norme al fine di potere meglio riutilizzare tutte le aree non ancora edificate e proporre le eventuali rimodulazioni con le diverse localizzazioni di quelle non più rispondenti alla tendenza di espansione e sviluppo del territorio, nonché a quelle inibite da vincoli oggi ricompresi su aree inedificate;
- **Che** il redigendo PSC, Piano Strutturale Comunale di Dipignano, comunque in itinere, verrà meglio definito restando aderente al principio di "consumo di suolo zero". Pertanto, il Consiglio Comunale può seguire le procedure dell'adesione al suddetto principio, previsto dal comma 2 dell'art. 27 quater di cui sopra, e ciò entro il 31 dicembre 2016 e, comunque, prima della Delibera Consiliare di adozione definitiva del PSC comunale .
- **Che** l'Amministrazione Comunale ha comunicato le sue determinazioni circa il PSC all' RTP con capogruppo l'arch. Pio Castiello, che continuerà a curarne la redazione circa, precisando queste

nuove ed ulteriori ed eventuali rielaborazioni per le motivazioni di cui sopra non comporteranno, comunque, nessun aggravio economico per le casse comunali.

- Che l' RTP, per le vie brevi, ha dato la disponibilità a sottoscrivere un disciplinare d'incarico, aggiuntivo rispetto a quello del 06/10/2011, con il quali si impegna, senza ulteriori costi aggiuntivi, a rielaborare il contenuto del PSC alla luce di quanto prescritto dall'art. 27 quater della LUR 19/2002;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 81 del 22/12/2006 l'Amministrazione Comunale, per le ampie motivazioni di cui sopra, ha proposto la revoca dell'adozione del PSC - Piano Strutturale Comunale di cui alla Delibera C.C. n°19 del 29/12/2015
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale 29/12/2006 l'Amministrazione Comunale, per le ampie motivazioni di cui sopra, ha revocato l'adozione del PSC - Piano Strutturale Comunale di cui alla Delibera C.C. n°19 del 29/12/2015;
- RITENUTO che è volontà di questa Amministrazione Comunale di ripristinare le aree secondo quanto previsto nel PRG, conseguenzialmente, non utilizzare altro suolo;
- VISTA ancora la relazione documentale certificata dall'Ufficio Tecnico Urbanistica e dall'Ufficio del Piano, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 quater della LUR 192/2002 come modificata dalla L.R. 40/2015;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica;
- VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;
- VISTI lo Statuto ed i Regolamenti Comunali vigenti;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto deliberativo;

- 1) di aderire alla procedura "principio di consumo di suolo zero", in applicazione dell'art. 27 quater della Legge Regionale n. 28 del 5 agosto 2016, per le motivazioni di cui sopra.
- 2) di prendere atto che della relazione documentale redatta e certificata dall'Ufficio Settore Urbanistica e dall'Ufficio del Piano, sulla base della tabella e della relativa tavola di Raffronto elaborata dall'RTP incaricata - arch. Castiello ai sensi del comma 3 dell'art. 27 quater della Legge Urbanistica Regionale 19/2002, come modificata dalla L.R. 40/2015 ed allegata alla presente deliberazione (allegato 1);
- 3) di rivolgere le direttive di cui in premessa, all'RTP redattori del Piano per la rimodulazione del Documento Preliminare secondo il principio di "Consumo di suolo zero" ai sensi del 2° comma dell'art. 27 quater della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 come modificata dalla L.R. 40/2015;



OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19/2002 "PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 40/2015 - ADESIONE .

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE AMMINISTRATIVO - RISORSE E PROGRAMMAZIONE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

**Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano Plastina**

SETTORE LAVORI PUBBLICI, ESPROPRI, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

**Il Responsabile del Settore
Ing. Romolo Ottavio Greco**

SETTORE URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

**Il Responsabile del Settore
Geom. Saverio Ciardullo**

B) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo del bilancio 2015.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19/2002 "PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 40/2015 - ADESIONE .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione consiliare sopra riportata con allegata scheda dei pareri dei responsabili dei settori interessati;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Relaziona il Sindaco che nel richiamare quanto detto per il punto precedente all'ordine del giorno, aggiunge che l'adesione alla procedura prevista dall'art. 27 quater della Legge Regionale 27 del 19/2002 è stata decisa in accordo con tutti i soggetti coinvolti (urban center, ufficio del piano, tecnici, progettisti, Regione Calabria), e che la stessa non determinerà dei costi aggiuntivi per l'Ente e consentirà un risparmio di tempo notevole. Rileva che la scelta del principio di pianificazione del territorio comunale a consumo suolo zero consentirà l'ottenimento di risultati importanti, integrando il piano regolatore vigente con il nuovo PSC.

Il Consigliere Divoto ricorda che il piano regolatore rappresenta il passato e non si può pensare di integrarlo con il PSC. Procede poi ad effettuare una cronistoria dell'iter di adozione del PSC, partendo dalla gara aperta espletata per la scelta dei progettisti (che non ha avuto alcun ricorso), passando per l'insediamento dell'urban center, all'adozione della fine del 2015, alle osservazioni da parte dei cittadini e dei professionisti fino alla costituzione dell'ufficio del piano, che ha visto una serie evidente di errori nella procedura di selezione del professionista. Sostiene che con l'adesione alla procedura di cui all'art. 27 quater si ritorna indietro, poiché si dovrà rifare il documento preliminare già approvato 2 anni addietro.

Lamenta la scarsa partecipazione della popolazione su un aspetto così delicato e importante, legata a suo avviso anche allo scarso interessi dei privati a vedersi trasformati dei terreni in edificabili, sui quali esser poi tenuti a pagare le tasse. Chiede di conoscere i costi complessivi sostenuti per i progettisti, per l'urban center e per l'ufficio del piano.

Il Vicesindaco Nardi comunica che sono stati spesi circa 92.000 €.

Il Consigliere Divoto sostiene che sia stata aumentata troppo la spesa rispetto alla previsione originaria e preannuncia il suo voto contrario per il ritardo accumulato e per le risorse spese. Chiede di conoscere le differenze tra i compiti dell'urban center e dell'ufficio del piano. Non esprime dei giudizi sui professionisti incaricati ma sulle procedure adottate e sull'opportunità di duplicare su due uffici le stesse funzioni. Chiede chiarimenti ai tecnici presenti.

Il Sindaco ritiene che non sia necessario un intervento da parte dei tecnici, rilevando che non c'è alcuna duplicazione di funzioni perché ciascun ufficio svolge un compito diverso. Rileva, infine, gli errori compiuti in sede di progettazione.

Il Consigliere Divoto insiste nel chiedere dei chiarimenti sulle funzioni esercitate dai due uffici e sostiene che, se fosse stato lui a dover decidere, non avrebbe avuto alcuna remora a revocare l'incarico ai tecnici incaricati alla redazione del Piano Strutturale Comunale nel caso fossero emerse delle inadempienze da parte loro.

VISTI:

- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;



Atteso il seguente esito di votazione:

CONSIGLIERI PRESENTI: 7

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 5

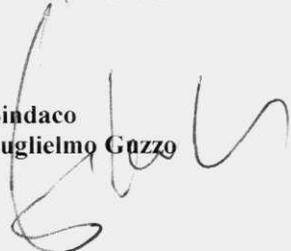
CONSIGLIERI CONTRARI: 1 (Divoto)

CONSIGLIERI ASTENUTI: 1 (Gaudio)

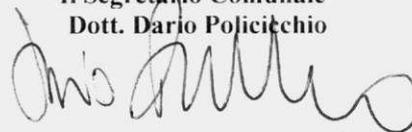
DELIBERA

- Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata;
- Con successiva unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge, il Consiglio Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

**Il Sindaco
Dott. Guglielmo Guzzo**



**Il Segretario Comunale
Dott. Dario Policicchio**



OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19/2002 "PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 40/2015 - ADESIONE .

<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69 il giorno <u>09/01/2017</u> e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>Dipignano li <u>09/01/2017</u></p> <p>Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area Amministrativa Dr.Stefano Plastina</p>	<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è diventa esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D.Lgs 267/00</p> <p><input type="checkbox"/> Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3) D.Lgs 267/00</p> <p>Dipignano li <u>09/01/2017</u></p> <p>Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area Amministrativa Dr.Stefano Plastina</p>
--	---

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.Stefano Plastina